

# COMUNE DI VALDOBBIADENE

## Provincia di Treviso

COPIA

**N° 14**  
**del 09-04-2019**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Revisione della ricognizione straordinaria delle strade d'uso pubblico ricadenti all'interno del territorio amministrativo del Comune - adozione**

L'anno duemiladiciannove, addì nove del mese di aprile, alle ore 19:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Simeoni Alvise	P
Razzolini Tommaso	P	Piccolo Silvia	P
Geronazzo Pierantonio	P	Bolla Stefano	P
Bertelle Martina	P	Callegaro Fabio	P
Dall'Armi Elisa	P	Zago Rita	P
Bortolin Giorgio	P	Gatto Rosy	P
Miotto Marco	A	Corrado Paola	P
Puel Barbara	P	Mion Francesca	P
Comarella Osvaldo	P		

Presenti

n. 16

Assenti

N. 1

e il seguente assessore non consigliere:

Geronazzo Mariachiara	P
-----------------------	---

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Giovanni Alvino.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

#### IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Dall'Armi Elisa  
Simeoni Alvise  
Callegaro Fabio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che è stato redatto il piano di classificazione delle strade del Comune di Valdobbadiene, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dal decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” e s.m.i., in quanto risulta opportuno classificare le strade medesime o funzioni di queste, poiché nel tempo sono mutate le caratteristiche dei tracciati e di classificazione dettati dalla normativa citata sopra e che le precedenti rilevazioni risalivano agli anni 1962, 1965 e successive annualità;
- che la toponomastica del Comune di Valdobbadiene si compone delle strade ricadenti nel territorio amministrativo già classificate con precedenti dispositivi e di tratti di strada di proprietà privata diventate parte integrante della rete cittadina, del traffico pedonale e veicolare, ove si è costituito, giuridicamente il diritto di uso pubblico;
- che con deliberazione G.C. n. 127 di data 28 marzo 1994 è stata approvata la delimitazione del centro abitato ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada;
- che con propria deliberazione consiliare n. 36 del 31 luglio 2017 è stata adottata la Ricognizione straordinaria delle strade d’uso pubblico ricadenti all’interno del territorio del comune;
- che con propria deliberazione consiliare n. 51 del 9 novembre 2017 veniva approvata la Ricognizione straordinaria delle strade d’uso pubblico ricadenti all’interno del territorio del comune;

### RICORDATO:

- che la categoria delle strade comunali presenta notevoli interessi per la varietà e la complessità di problematiche che hanno dato luogo alla loro configurazione in regime del Codice Civile e della Legge sui LL.PP. 20.3.1865 n. 2248; l’art. 16 della Legge del 1865, indicava infatti come strade comunali:
  - i quelle necessarie a porre in comunicazione il maggior centro di comunicazione del capoluogo con i Comuni vicini;
  - i quelle che si diramavano all’interno dei luoghi abitati; le traverse interne;
  - i quelle che dai maggiori centri di popolazione conducevano alle rispettive chiese parrocchiali e ai cimiteri o mettevano capo a ferrovie sia direttamente che collegandosi con altre strade esistenti;
  - i quelle che servivano a riunire fra loro le più importanti frazioni del Comune;
  - i quelle che al momento della classificazione si trovavano sistemate e dai comuni mantenute, salvo le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali (art. 18 della Legge sui LL.PP.);
  - i quelle che derivavano dalla declassificazioni di strade provinciali.
- che la legge 126/58, ora abrogata ad eccezione dell’art. 14 dal disposto contenuto dall’art. 231 del decreto legislativo 285/92, ribadì il disposto dell’art. 822 c.c. e la statuizione dell’art. 22 della Legge sui LL.PP. che rispetto alle piazze, spazi e vicoli adiacenti alle strade comunali ed aperti sul suolo pubblico pone soltanto una presunzione *iuris tantum* di demanialità, che può essere esclusa dalla prova contraria;
- che il decreto legislativo 30.4.1992, n. 285 (Codice della Strada) ha stabilito che le strade vengano classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali. Ai sensi dell’art. 2 comma 6 del CdS, le strade extraurbane di cui al comma 2 dello stesso articolo sono comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra di loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la

collettività. L'art. 2 comma 7 del CdS, stabilisce altresì che le strade urbane di cui al comma 2 dello stesso articolo, sono sempre comunali quando siano situate all'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a 10.000 abitanti;

- che la classificazione amministrativa delle strade si pone in continuità con la legislazione precedente, finalizzata, principalmente, ad individuare i soggetti sui quali incombono gli obblighi previsti dal Codice della Strada;

- che a qualificare una strada come comunale non basta la sola destinazione di essa all'uso pubblico, così come non è sufficiente a far sorgere la demanialità di una strada la sola appartenenza al Comune. Si tratta, infatti, di due elementi: uno di carattere soggettivo (il titolo di proprietà) e l'altro di carattere oggettivo e funzionale (destinazione all'uso pubblico) che necessariamente debbono sussistere per qualificare una strada fra le strade pubbliche di diritto;

- che oltre l'insieme delle strade classificate amministrativamente come Comunali nel territorio sono altresì presenti strade usate da un numero indeterminato di persone, spesso poste in luoghi abitati, incluse nella toponomastica del Comune, che sono state presunte demaniali o comunali da tempi immemorabili, che non appartengono a soggetti individuabili, che sono state oggetto di recente realizzazione e comunque adibite al transito, in cui la pubblica amministrazione ha adottato speciali comportamenti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica e l'assoggettamento dei cittadini alla prassi determinata da tale comportamento costituiscono una funzione dichiarativa della demanialità;

- che è importante chiarire quali sono gli effetti giuridici che sono stati prodotti dalla classificazione delle strade comunali per quanto attiene non tanto all'appartenenza del suolo stradale ad un ente pubblico o a un privato. La questione della proprietà delle strade ha suscitato nel tempo notevole interesse in dottrina e soprattutto in giurisprudenza. In dottrina è stato ad esempio affermato che qualora vi siano strade private all'interno dei centri abitati, sussiste a carico del Comune un obbligo giuridico di classificarle fra le vie comunali prima ancora di acquisirne la proprietà. Per quanto riguarda la giurisprudenza è ormai pacifico che gli elenchi delle strade comunali definitivamente approvati nei modi di legge non costituiscono titoli di proprietà, ma servono unicamente per provare la specie di strada e quindi per determinare la competenza passiva della spesa di costruzione e di manutenzione, nonché le regole di polizia stradale e non sono però capaci di effetti costitutivi, avendo natura prettamente dichiarativa;

- che l'atto di classificazione di una strada comunale avvenuto ai sensi della pre-vigente Legge 126/58, non incide sulla proprietà del bene privato, ma semplicemente attua un'attività di mero accertamento non avente natura costitutiva della situazione in essere; pertanto le delibere di classificazione adottate non costituiscono titolo idoneo ad attribuire carattere di demanialità alla strada, non avendo l'atto di classificazione altro effetto se non quello circoscritto dell'assegnazione della strada alla rispettiva classe (TAR Sardegna, 27.10.1998, n. 1070, in "I TAR", 1998, 4647);

#### DATO ATTO:

- che a seguito dell'ulteriore indagine ricognitiva, sono state riformulate le schede delle strade oggetto di modifica riproponendo una nuova classificazione secondo le proposte dell'ufficio tecnico lavori pubblici con le motivazioni esposte nell'allegato sub A alla presente deliberazione;

- che le modifiche apportate sono state determinate in base alle risultanze delle mappe catastali risultate private, occorre riferirsi ad una pluralità di elementi che costituiscono indici di appartenenza di una strada al demanio comunale:

- l'uso pubblico, effettuato da parte di un numero indeterminato di persone, il quale, isolatamente considerato, potrebbe però anche denotare l'esistenza di una servitù di pubblico passaggio;

- l'ubicazione della strada "nell'interno dei luoghi abitati" (art. 16 lett. B, l. 20.3.1865 n. 2248, all. F);
- l'inclusione nella toponomastica del Comune e/o l'apposizione di numerazione civica;
- un comportamento da parte della pubblica amministrazione che presupponga la natura pubblica della strada (ad es. cura e manutenzione) e l'assoggettamento dei cittadini alla prassi determinata da tale comportamento (cfr. sul punto, Corte di Cassazione 28 novembre 1988, n. 6412);
- che le modifiche proposte, come elencate nell'allegato sub A alla presente deliberazione Resoconto classificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lsg. 30 aprile 1992, n. 285 Codice della Strada - aggiornamento aprile 2019, sono riassumibili come segue:
  - modifiche proposte a seguito di attente verifiche effettuate è necessario modificare la classificazione delle strade in quanto sono stati riscontrati errori di ricognizione in quanto il sedime di porzione delle strade ricadeva in area privata o pur ricadendo in area demaniale non riveste le caratteristiche di strada comunale ma quelle della viabilità minore;
  - che a seguito del Protocollo d'intesa approvato con propria deliberazione consiliare n. 4 del 19 febbraio 2018, tra la Provincia di Treviso e il Comune di Valdobbiadene per i lavori di Piazza Guglielmo Marconi, sono stati declassati tratti delle strade provinciali SP. 36 e Sp. 2 e classificazione di via della Pace, Via Caduti di Nassiria, Via Molini e Via Ruio d'Arcane da viabilità comunale a viabilità provinciale;
  - modifica a seguito dell'accoglimento della richiesta dei Signori Piaia Mario, Follador Annamaria, Ceccato Armando, Mazzocato casimiri, Buffon Eleonora, Favero Flavio e Mion Otorino chiedono che sia rivista la classificazione della strada da comunale a privata d'uso privato in quanto la strada non presenta le caratteristiche per essere classificata comunale pur ricadendo all'interno del centro abitato;

CONSIDERATO che è stata predisposta, per ogni strada oggetto di modifica, una specifica scheda comprensiva della loro rappresentazione in cartografia catastale, delle informazioni rilevate in sede di rilievo in sito, della zonizzazione di piano regolatore o altri strumenti urbanistici, delle servitù rilevate di fatto esistenti, ed altre informazioni, schede tutte agli atti della presente deliberazione, schede agli atti della presente deliberazione;

VISTI gli elenchi aggiornati, contenuti nell'allegato sub B, contenenti le modifiche proposte delle classificazioni delle strade, predisposti dal Servizio Lavori pubblici, patrimonio ambiente e Polizia locale e allegati al presente atto, che riportano i seguenti dati per ciascuna strada: codice, denominazione, frazione, classificazione, capisaldi di inizio e fine, lunghezza e larghezza:

- Elenco strade comunali;
- Elenco strade private ad uso privato;
- Elenco strade provinciali;
- Elenco strade viabilità minore;
- Elenco strade vicinali ad uso pubblico;

VISTE le schede delle strade di cui si propone la modifica della classificazione comprensive della loro rappresentazione in cartografia catastale, delle informazioni rilevate in sede di rilievo in sito, della zonizzazione di piano regolatore o altri strumenti urbanistici, delle servitù rilevate di fatto esistenti, ed altre informazioni, atti della presente deliberazione;

VISTO, in merito alla procedura di approvazione, l'articolo 17 della Legge del 20 marzo 1865, n°2248 "Legge sui lavori pubblici" che attribuisce alla Giunta municipale (ora Consiglio Comunale) il compito della formazione e modifica dell'elenco delle strade da

classificarsi fra le comunali precisando, altresì, al secondo comma, che questo elenco sarà per la durata di un mese depositato in una delle sale della residenza Comunale ed affisso in copia all'albo Pretorio. Gli interessati verranno con pubblico avviso invitati a prenderne cognizione ed a presentare in iscritto entro il termine suddetto le loro osservazioni ed i loro reclami. Spirato quel termine, il Consiglio Comunale, deliberando sulla proposta della Giunta e sui reclami dei privati, stabilirà l'elenco delle strade comunali;

VISTO il decreto legislativo n. 285 del 30.04.1992 *Nuovo codice della strada* ed in particolare il disposto di cui :

- all'art. 2 in ordine alla classificazione delle strade;
- all'art. 14 in ordine ai poteri e compiti degli enti proprietari delle strade;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 che prevede che ai Comuni vengano delegate le funzioni di classificazione (e declassificazione) amministrativa della viabilità comunale e vicinale (art. 94) 'per le esigenze di carattere amministrativo' e con riferimento all'uso e alla tipologia dei collegamenti svolti, classifica le strade di uso pubblico, sul territorio regionale, in statali, regionali, provinciali, comunali e vicinali;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni di emanazione del "Nuovo Codice della Strada", ed il relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 492 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la terza commissione consiliare, nella seduta del 2 aprile 2019, ha esaminato la presente variazione ed ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio, arch. Giovanna Carla Maddalosso in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- *parere favorevole* del Responsabile del servizio finanziario, dr. Santino Quagliotto in ordine alla regolarità contabile.

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco-Presidente e l'illustrazione dell'argomento da parte della Responsabile del servizio *Lavori pubblici e patrimonio*, arch. Giovanna Carla Maddalosso;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n.	16
Votanti	n.	12
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	1 (Corrado Paola)

## DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi del decreto legislativo 285/1992 e della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 la proposta di modifica della *Classificazione amministrativa delle strade d'uso pubblico* ricadenti all'interno del territorio amministrativo del Comune di Valdobbadiene, ivi incluse le strade di proprietà privata che presentano i requisiti presuntivi dell'uso pubblico, a seguito di verifica puntuale della classifica di alcune strade demaniali, vicinali e private rivedendole in funzione della loro:
  - identificazione ed accertamento della natura e dello stato giuridico delle strade ricadenti all'interno del territorio amministrativo dell'Ente,
  - classificazione delle strade accorpate dal demanio ed appartenenti all'ente,
  - classificazione delle strade di proprietà privata diventate parte integrante del traffico pedonale e veicolare ove si è costituito, giuridicamente il diritto di uso pubblico;
  - classificazione delle strade private ad uso pubblico ricadenti fuori dei centri abitati;
  - identificazione delle strade di proprietà privata ad uso privato ricadenti dentro e fuori il centro abitato;
  - identificazione dei tratti di strada di proprietà privata ad uso pubblico ricadenti dentro il centro abitato;
- 2) di approvare il *Resoconto classificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lsg. 30 aprile 1992, n. 285 Codice della Strada - aggiornamento aprile 2019*, allegato sub A alla presente deliberazione contenete l'elenco delle strade oggetto di nuova classificazione e le motivazioni che ne hanno comportato la modifica;
- 3) di approvare gli elenchi parzialmente modificati a seguito della correzione della loro identificazione, di seguito descritti allegato sub B, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  - Elenco strade comunali;
  - Elenco strade private ad uso privato;
  - Elenco strade provinciali;
  - Elenco strade viabilità minore;
  - Elenco strade vicinali ad uso pubblico;
- 4) di dare atto:
  - a) che la classificazione amministrativa di cui sopra citato, non costituisce titolo idoneo ad attribuire carattere demaniale alle strade elencate essendo atto dichiarativo e non costitutivo dell'uso pubblico ma che ad ogni modo, rappresenta "una presunzione *iuris tantum* di uso pubblico";
  - b) che gli elenchi delle strade ad uso pubblico del Comune di Valdobbadiene hanno la funzione di determinare la competenza passiva della spesa di costruzione e di manutenzione, nonché le regole di polizia stradale;
  - c) che il provvedimento di classificazione che si perfezionerà subordinatamente all'approvazione del presente atto in Consiglio comunale è indipendente da altri atti o fatti (espropriazione, usucapione, convenzione, ecc.) e non può pregiudicare le situazioni giuridiche attinenti alle proprietà del suolo e connesse al regime giuridico della stessa. Difatti, soltanto mediante l'espropriazione o l'usucapione o l'acquisto convenzionale della proprietà del suolo, può perfezionarsi il titolo costitutivo della demanialità, non valendo, a tal fine, l'iscrizione negli elenchi delle strade;

- 5) di stabilire ai sensi dell'articolo 17 della Legge del 20 marzo 1865, n°2248 "Legge sui lavori pubblici":
- che la presente deliberazione e gli elenchi di cui al precedente punto n. 2) e 3) siano pubblicati all'Albo pretorio e depositati presso la segreteria comunale per un periodo di 30 giorni effettivi affinché chiunque ne possa prendere visione e gli interessati possano presentare eventuali osservazioni;
  - che venga data la più ampia diffusione all'avviso di adozione della presente deliberazione mediante affissione negli spazi/bacheche dislocate nel territorio comunale;
  - che successivamente alla scadenza del periodo di deposito con deliberazione di Consiglio comunale si provvederà all'approvazione definitiva degli elenchi, previa valutazione delle eventuali osservazioni presentate;
- 6) di incaricare il Responsabile del Servizio Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e Polizia locale a dare attuazione alla presente deliberazione nel rispetto della normativa vigente e della competenza derivategli dal presente incarico.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale  
f.to *Giovanni Alvino*

---

---

### **N. 424 di Pubblicazione**

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 17-04-2019 al 02-05-2019, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 17-04-2019

Il Messo comunale  
f.to *Viviani*

---

---

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 27-04-2019.

Valdobbiadene, 02-05-2019

IL DIPENDENTE INCARICATO  
f.to Valerio De Rosso

---

---

### **Attestazione di conformità all'originale**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo interno.

Valdobbiadene, 02-05-2019

Il dipendente incaricato